



**Soccorsi affidati a WhatsApp**  
Radio fuori uso, ambulanze a volte allertate via chat

## «Le radio? Rottamate con le ambulanze del 118»

Galano, dirigente della Centrale: «Non c'è stato controllo». E ora arrivano i tablet

**NAPOLI** «So che è clamoroso che una centrale operativa del 118 non disponga di una rete radio, da questo si generano anche episodi come quello dell'ambulanza allertata tramite WhatsApp. Devo dire però che l'operatore dell'ambulanza è riuscito a mettersi in contatto con la centrale solo dopo 23 minuti perché ha attaccato più volte, perdendo la priorità». Parte da qui il commento di Giuseppe Galano, presidente regionale del sindacato rianimatori (Aaroi) e responsabile della centrale operativa del 118 Napoli sui gravi problemi legati al servizio di emergenza evidenziati dal *Corriere del Mezzogiorno*.

**Come può un servizio d'emergenza affidarsi a comuni cellulari?**

«Lavoriamo con ciò che abbia-

mo a disposizione, è chiaro che dovremmo avere una rete radio».

**Che fine ha fatto quella che avevate?**

«Dalle verifiche effettuate fu vandalizzata poco dopo essere stata montata. I ricevitori nelle ambulanze invece sono finiti in discarica man mano che le vetture sono state dismesse».

**Vuole dire che sono state rottamate con le ambulanze?**

«Esatto, ed erano apparecchiature molto sofisticate e costose».

**Avrebbero dovuto salvarle?**

«Certamente sì, ma evidentemente non c'è stato un controllo adeguato».

**Lei ha sollevato la questione?**

«Più volte, ma mi hanno sempre risposto che la Regione ha un contratto di manutenzione e non



**Dirigente**  
Giuseppe Galano, a capo della centrale operativa del 118

di sostituzione».

**Quindi si continuerà così?**

«La questione sarà superata a breve con l'introduzione di tablet».

**E le attese per chi chiama il 118?**

«Se l'operatore avesse aspettato in linea avrebbe avuto una risposta come tutti gli altri».

**Non capita mai che la chiamata resti inavasa?**

«Può succedere, ma non è la regola».

**Ventitré minuti sono comunque tanti, no?**

«Non sono pochi, ma in quei 23 minuti abbiamo risposto a ben 26 chiamate, con 5 interventi. Tre volte in più della media annua».

**Quante chiamate arrivano in media in centrale ogni giorno?**

«Riceviamo 500 mila chiamate in un anno, e in media abbiamo 5 operatori. Ben 100 mila di queste arrivano da territori che non sono di nostra competenza; sono telefonate che inoltriamo alla centrale operativa di appartenenza. Per tutte le altre facciamo triage immediato e attiviamo gli interventi sul territorio».

**Quanti sono gli interventi ogni anno?**

«Circa 55 mila, ovvero circa 150 al giorno, tutti gestiti dalla nostra centrale».

**Con 60 chiamate all'ora è plausibile che ci siano problemi, no?**

«Sì, ma nonostante questo i nostri standard sono in linea con quelli nazionali».

**Raffaele Nespoli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

